

## L'ANGELO 03

Il più celebre angelo della storia è senza nome: è semplicemente l'angelo del Risorto. Noi siamo ciò che annunciamo ed annunciamo Gesù: non è la ragion d'essere della nostra vita?

Omelia.

Un racconto immaginario narra che, durante una persecuzione romana, sette vegliardi fuggirono in montagna e si rifugiarono in una grotta. L'angelo del Signore li toccò e rimasero ibernati per due secoli. Quando l'angelo li risvegliò, uscirono guardinghi dalla grotta e, vedendo che nelle città i cristiani si muovevano e pregavano pubblicamente nelle cattedrali invece che nelle catacombe, gridarono al miracolo.

Tertulliano: il sangue dei martiri è seme di cristiani.

Il mattino di Pasqua i nemici di Gesù inventarono una calunnia e iniziò la persecuzione: "Dite: mentre noi dormivamo vennero i discepoli di Gesù e trafugarono il cadavere". Bei testimoni, commenta S. Agostino, testimoni addormentati!"

Non sono i crocifissi che infine risorgono?

Mai chiesa fu tanto grande come quando fu povera e perseguitata, mai fu tanto misera come quando fu ricca e potente.

E' detto per le tentazioni sempre insorgenti di immagine e di potere.

Francesco d'Assisi, assediato dai fratelli che pretendevano regole precise di vita, rispose: vi basti il Vangelo. E scoprendo la terra per mostrare un germoglio che fermentava, commentava: se tu gli lasci ricevere aria e acqua, liberamente fiorisce, se invece gli metti sopra una pietra, muore soffocato.

E' chiaro? E' chiaro per la nostra voglia di spalle protette, di garanzie certe?

L'angelo disse alle donne.. Nella Pasqua non conta il ruolo, le donne salgono alla ribalta per il cuore che hanno.

Un po' di nostalgia delle radici fresche, delle intuizioni felici di fede e amore, sulla scia, appunto delle donne della Prima Pasqua.

"Raccontaci, Maria, che hai visto lungo la via? La tomba del Cristo vivente, la gloria del Cristo risorto. Cristo, mia speranza è risorto e vi precede in Galilea". La Galilea delle genti, il mondo di oggi e di sempre.